

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DELLE AREE VERDI DELLA
CITTA' DI ALESSANDRIA.
LOTTO A - ZONE SUD E PISTA.**

PROGETTO ANNI 2017 – 2018 (CON OPZIONE 2019)

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO
1° PARTE - NORME GENERALI**

PROGETTISTA
Dott.For. Giacomo SACCHI

Il Progettista
F.to Dott. Giacomo Sacchi

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che attribuiscono pieno valore probatorio

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **Arch. Pierfranco Robotti**
Il Direttore

F.to Arch. Pierfranco Robotti

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che attribuiscono pieno valore probatorio

luglio 2016

INDICE

NORME RICHIAMATE NEL PRESENTE CAPITOLATO	3
E RELATIVE ABBREVIAZIONI	3
DEFINIZIONI.....	3
PARTE PRIMA	4
CAPO I° - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO	4
Art. 3 – FINANZIAMENTO	5
Art. 4 - GARANZIE	5
Art. 4-bis - COPERTURE ASSICURATIVE.....	6
Art. 5 - LAVORI IN ECONOMIA	6
Art. 6 - NUOVI PREZZI	7
Art. 7 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	7
Art. 8 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO	7
Art. 9 - INDICAZIONI DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE.....	7
Art. 10 - ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	8
Art. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	8
CAPO II° - TERMINI PER L'ESECUZIONE	8
Art. 12 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	8
Art. 13 – CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO.....	9
Art. 14 – SOSPENSIONI E PROROGHE.....	9
Art. 15 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO.....	10
Art. 16 – PENALITA' PER ESECUZIONE NON CONFORME	11
CAPO III° - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	12
Art. 17 – PRESTAZIONI NON PREVISTE E VARIAZIONI	12
Art. 18 – CONTABILITA' – VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI SERVIZI.....	13
CAPO IV° - OBBLIGHI A CARICO DELL' AFFIDATARIO	13
Art. 19 – FORMAZIONE E DISCIPLINA DEL CANTIERE.....	13
Art. 20 – PERSONALE, ATTREZZATURE E MACCHINE	15
Art. 21 – ADEMPIMENTI SPECIALI.....	17
CAPO V° - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	18
Art. 22 – RISCHI D'INTERFERENZA.....	18
Art. 23 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	18
Art. 24 – VIOLAZIONI NORME DI SICUREZZA	18
PARTE SECONDA	18
CAPO X- PRESCRIZIONI TECNICHE.....	18
Art. 25 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	18
Art. 26 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI	19
Art. 27 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	19
Art. 28 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) - MATERIALE DI RISULTA.....	22

NORME RICHIAMATE NEL PRESENTE CAPITOLATO

E RELATIVE ABBREVIAZIONI

Per quanto non previsto, e comunque non specificato, dal presente Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza di:

- a) decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice dei Contratti);
- b) d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, limitatamente alle parti transitoriamente in vigore ai sensi dell'articolo 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- d) Codice civile
- e) decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 - Nuovo Codice della Strada;
- f) d.P.R. 16.12.1992, n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;
- g) d.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE,91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
- h) legge agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- i) decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico ... aggiornamento 2013;
- l) decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

L'Affidatario, comunque, dovrà ottemperare sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Affidatario, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti dell'Amministrazione, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio del servizio.

DEFINIZIONI

- Impresa aggiudicataria dell'appalto: Affidatario
- La stazione appaltante è l' Amministrazione di Alessandria: Amministrazione
- Responsabile unico del procedimento nominato dalla stazione appaltante: RUP
- Direttore dell'esecuzione del contratto nominato dalla stazione appaltante: D.E.

PARTE PRIMA

CAPO I°- NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, ha per oggetto tutti gli interventi necessari per l'effettuazione del servizio di manutenzione del verde pubblico, tagli erba, formazione di siepi, di manutenzione dei roseti, taglio rami bassi e di altri interventi ad essi collegati delle aree verdi comunali dei quartieri Sud e Pista, per gli anni 2017 – 2018 con opzione esercitabile da parte del Comune di Alessandria per l'anno 2019, secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite negli elaborati tecnici costituiti da:

- Relazione tecnica
- Capitolato speciale d'appalto
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico
- Identificazione degli interventi
- Tavole di progetto

L'Amministrazione stipulerà con l'Affidatario il relativo contratto d'appalto, alle condizioni di cui al presente Capitolato, ai restanti documenti di gara ed ai prezzi di aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta in sede di gara implica l'accettazione da parte dell'impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara.

Tutti gli interventi si intendono comprensivi del trasporto a cura e spese dell'Affidatario, secondo norma, escluso gli oneri di smaltimento dei materiali di risulta.

Art. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare del Servizio è di €. **295.339,48 (diconsi euro duecentonovantacinquemilatrecentotrentanove48), oltre l'IVA al 22% comprensivi di €.** **8.860,18 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo affidato, al netto del ribasso d'asta, è quello indicato nel contratto che dovrà prevedere un'opzione per l'anno 2019 esercitabile dal Comune e vincolante per l'impresa.**

L'elenco delle aree verdi in manutenzione ordinaria è riportato negli allegati di progetto (Identificazione degli interventi), dove sono indicate anche le relative superfici rilevate e catalogate su base GIS, salvo riduzioni o ampliamenti nel corso dell'appalto, su disposizione della D.E.

E' facoltà della Stazione appaltante richiedere all'aggiudicatario variazioni delle località della prestazione di cui al presente appalto, a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso del periodo di durata dell'appalto, sia per aggiungere ulteriori località di intervento, sia per richiedere prestazioni in località diverse su tutto il territorio cittadino.

I prezzi con cui verranno compensati i servizi, dedotto il ribasso d'asta, comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, escluso gli oneri di discarica, e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nell'elenco prezzi allegato.

Art. 3 – FINANZIAMENTO

L'opera è finanziata con fondi di bilancio dell'Amministrazione.

Art. 4 - GARANZIE

1. Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria con le modalità e alle condizioni cui alla Documentazione di gara.
1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'Articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 103, commi 4, 5 e 6, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'articolo 56; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.
8. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
9. Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia della garanzia definitiva è ridotto:

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

- a) del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001 di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. La certificazione deve essere stata emessa per il settore IAF28 e per le categorie di pertinenza, attestata dalla SOA o rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o da altro organismo estero che abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum);
 - b) del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 - c) del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
10. Le riduzioni di cui al comma 9 sono tra loro cumulabili, ad eccezione della riduzione di cui al comma 9, lettera b) che è cumulabile solo in relazione ad una delle due fattispecie alternative ivi previste.

Art. 4-bis - COPERTURE ASSICURATIVE

- 1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
- 2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di verifica di conformità. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi.
- 3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo annuale del contratto.
- 4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.
- 5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.

Art. 5 - LAVORI IN ECONOMIA

Gli eventuali lavori in economia che dovessero rendersi indispensabili per interventi diversi non previsti nel contratto possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti dalla D.E. e saranno rimborsati sulla base dell'Elenco Prezzi allegato al contratto.

La liquidazione dei lavori in economia è condizionata alla presentazione di appositi fogli di registrazione, rilasciati dalla D.E., con l'indicazione degli interventi eseguiti e dovrà pertanto essere effettuata con le stesse modalità stipulate per il contratto principale.

Art. 6 - NUOVI PREZZI

Qualora, relativamente ai lavori in economia che si rendessero necessari durante il periodo del servizio, sia richiesta la formulazione di prezzi non contemplati dall'Elenco prezzi allegato, la D.E. procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto, o utilizzando il prezzario regionale delle Opere Pubbliche oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste, fermo restando che il ribasso d'asta non potrà essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.

L'accettazione dell'Appaltatore dovrà essere preceduta da formale accettazione dei nuovi prezzi espressa anche dall'Appaltante.

Sulla base delle suddette approvazioni dei nuovi prezzi la D.E. procederà alla contabilizzazione dei lavori eseguiti, salva la possibilità per l'Appaltatore, di formulare, a pena di decadenza, entro 30 giorni dall'avvenuta contabilizzazione, eccezioni o riserve nei modi previsti dalla normativa vigente o di chiedere la risoluzione giudiziaria della controversia.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta.

Art. 7 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso ed autorizzato nei limiti previsti dall'art. 105 del d.lgs. n. 50 del 2016 e, comunque, nel limite del 30% dell'importo contrattuale complessivo. Il Comune non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto, bensì è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori le fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In deroga alla previsione che precede, il Comune provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori qualora si tratti di microimprese o piccole imprese; in tal caso il pagamento ai subappaltatori è subordinato alla certificazione, da parte dell'Affidatario, dei servizi eseguiti.

L'Appaltatore resta comunque unico responsabile di fronte al Comune dei servizi subappaltati.

E' vietata la cessione del contratto o di parte di esso, pena l'immediata risoluzione dello stesso con perdita della cauzione ed insorgenza del diritto al risarcimento di ogni danno conseguente.

Art. 8 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

L'Appaltatore riceverà pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento al termine di ogni mese a partire dalla consegna dei lavori, al netto del ribasso d'offerta, delle prescritte ritenute contrattuali dello 0,5% di cui all'articolo 30, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, La rata di saldo sarà liquidata alla scadenza del contratto, previo accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi e comunque non prima che la Stazione Appaltante sia entrata in possesso di tutte le necessarie documentazioni, certificazioni e quant'altro previsto dalla vigente normativa e dal presente Capitolato. Queste prescrizioni si applicano soltanto alle opere regolarmente eseguite ed autorizzate.

Gli interventi richiesti dal D.E. ed eseguiti extra contratto saranno computati in base all'elenco prezzi o come lavori in economia e saranno contabilizzati e aggiunti all'importo della fattura del mese in cui i detti lavori sono stati effettuati.

Art. 9 - INDICAZIONI DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

Nel contratto saranno indicate la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto o a saldo. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e, nel caso di società, anche mediante appositi atti legali (atto costitutivo, statuto, delibera di assemblea, certificato del competente Tribunale, procura notarile). La cessazione o decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga, e anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante. In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione stessa per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 10 - ACCORDO BONARIO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora nel corso dei lavori l'appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve si potrà ricorrere all'accordo bonario secondo quanto prescritto dall'articolo 205, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 50 del 2016. Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte ricorrendo al Tribunale ordinario competente ed è escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per quanto previsto dalla L. 136/2010, e successive modifiche e integrazioni, l'Appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. In tal senso l'appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari/postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. E' fatto altresì obbligo di comunicare gli estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

Si procederà a risoluzione del contratto nei casi in cui le transazioni di cui all'art. 3 della L.136/2010, e successive modifiche e integrazioni, non siano state eseguite come ivi previsto.

CAPO II°- TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'appalto ha una **durata biennale** e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data prevista dalla autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio, , ex art. 32, comma 8 e comma 13, del d.lgs. n. 50 del 2016, e scadenza al 730°giorno.

Tutti i servizi di manutenzione delle aree verdi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dal D.E.

Le indicazioni e le misure riportate nell'allegato di progetto denominato "UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI" si dovranno intendere di massima, in funzione dell'attuale attività di aggiornamento delle aree verdi in GIS, per cui nel corso del servizio potranno essere variate sia nella quantità che nella località ad insindacabile giudizio della D.E. e senza che per questa l'impresa possa accampare diritto alcuno.

Tempi di esecuzione degli interventi:

Sono stabiliti, salvo diversa disposizione del DE, i seguenti tempi massimi:

- Esecuzione del primo intervento stagionale primaverile di manutenzione comprendente gli sfalci di tutte le aree a prato: giorni 30 (trenta), seguendo un cronoprogramma stabilito con la D.E..

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

- Esecuzione di ogni intervento di manutenzione successivo al primo, comprendente gli sfalci, spollonature e potatura siepi e rose di tutte le aree oggetto dell'appalto, deve rispettare le indicazioni della D.E. realizzando un cronoprogramma bisettimanale con definizione più dettagliata degli interventi per la prima settimana.

Tutte le altre lavorazioni dovranno essere eseguite nel più breve tempo ordinariamente possibile e comunque non superiori a giorni cinque secondo le disposizioni impartite dal D.E..

La frequenza delle altre lavorazioni sarà indicata all'atto pratico dal D.E., in dipendenza dell'andamento stagionale e della situazione delle aree verdi.

Per i **servizi urgenti** motivati da guasti, rotture, situazioni di pericolo incombente o comunque ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della D.E., l'appaltatore garantirà la pronta esecuzione entro 36 ore dalla segnalazione, scritta, o via mail, telefax inviata dalla D.E.. I servizi verranno compensati con i prezzi di elenco.

Saranno compensate a parte eventuali servizi non previsti disposti dalla Stazione Appaltante e valutati in economia con l'applicazione dei costi orari previsti nell'allegato elenco prezzi.

La mancata esecuzione dei lavori nei termini prescritti darà luogo all'applicazione delle penali previste.

Art. 13 – CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

L'esecuzione degli interventi ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, sottoscritto dall'Affidatario, dal D.E. e dal RUP.

All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Affidatario, il “Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto”. L'Affidatario, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara.

La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'Affidatario:

– la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;

– la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara.

L'Affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108, comma 3, del d.lgs. n. 50 del 2016.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto o efficacia dello stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e comma 13, del d.lgs. n. 50 del 2016; in tal caso il D.E. indica espressamente sul verbale le prestazioni da iniziare immediatamente. In ogni caso, anche per la consegna del servizio effettuata ai sensi del presente comma, viene sottoscritto, apposito verbale di cui al comma 1 del presente articolo.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'Affidatario stesso è dichiarato decaduto dall'affidamento, il contratto è risolto di diritto e l'Amministrazione provvede all'incameramento della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento degli interventi, l'Affidatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Affidatario darà inizio al servizio entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

In caso di ritardo nell'inizio del servizio sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Ove il ritardo dovesse eccedere i 20 (venti) giorni dalla data di consegna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

L'avvenuta ultimazione del servizio sarà constatata in contraddittorio e sarà formalizzata con apposito Verbale di Ultimazione.

Art. 14 – SOSPENSIONI E PROROGHE

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

È ammessa la sospensione dei servizi, ordinata dal D.E. su richiesta dell'Affidatario, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei servizi stessi.

La sospensione disposta ai sensi del precedente capoverso, permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei servizi ai sensi dei punti precedenti, senza che l'Amministrazione abbia disposto la ripresa dei servizi stessi, può diffidare per iscritto il RUP a dare le necessarie disposizioni al D.E. perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei servizi, qualora l'Affidatario intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Il RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i servizi.

Per la sospensione dei servizi, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Affidatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei servizi.

Le sospensioni comportano il differimento dei termini contrattuali di un numero di giorni pari a quelli della sospensione stessa.

L'Affidatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i servizi nel termini fissato, può chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse dall'Amministrazione, per il tramite del RUP, sentito il D.E., purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei servizi. Ciò non costituisce titolo per l'Affidatario ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione.

Art. 15 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO

Entro **10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Affidatario dovrà concordare, con il D.E. e trasmettere, via email, allo stesso, il calendario del primo intervento stagionale di manutenzione (attento agli stadi di sviluppo vegetativo delle specie su cui si deve intervenire), oggetto del presente appalto, da eseguire, nel quale dovranno essere indicate con precisione le tempistiche per l'inizio e la fine di ogni specifico intervento. Tale calendario, una volta sottoscritto per approvazione dal D.E., verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10. Il D.E. si riserva l'insindacabile diritto di ordinare che l'Affidatario organizzi la sua attività dando la precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere alla stessa di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte di esso, il tutto sia per ragioni tecniche per altre esigenze (es. viabilità, particolari necessità locali, ordine generale, festività, ecc.), senza che per questo l'Appaltatore possa avanzare compensi o riserve.

Il calendario degli interventi potrà essere modificato dal D.E., mediante ordini di servizio inviati via e.mail, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio, senza che si possa dare motivo all'Affidatario di richiedere ulteriori compensi o risarcimenti.

L'esecuzione degli interventi previsti in ogni ordine di servizio dovrà essere iniziata entro 3 (tre) giorni dall'ordine stesso, salvo gli interventi d'urgenza che dovranno essere eseguiti il più velocemente possibile e comunque entro le 36 ore.

L'Affidatario dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta del D.E., di interventi in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio – domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL, TELECOM, situazione di traffico e viabilità, ecc.) si possa operare solamente in tali giornate.

L'Affidatario, salvo diversi ordini, dovrà trasmettere via email al D.E.:

- a. **un calendario bisettimanale da inviarsi la mattina del primo giorno lavorativo della settimana di esecuzione secondo uno schema comunicato dalla D.E., nel quale sono dettagliati in modo puntuale gli interventi della settimana corrente ed in modo più generico gli interventi della settimana successiva;**

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

- b. a cadenza settimanale, e comunque entro i termini stabiliti dal RUP, il “Rapporto di servizio - RGS” riportante le prestazioni effettuate, nonché la data nella quale ritiene di aver ultimato il servizio previsto (vedi Allegato A).

Il Direttore di cantiere dovrà essere immediatamente reperibile per via telefonica o fax durante il corso della giornata, dalle ore 7,00 alle ore 18,00.

Sono, inoltre, a carico dell’Affidatario:

- a) il recupero e/o lo smaltimento giornaliero dei materiali vegetali residuali e gli spogli, in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- b) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quanto altro fosse prescritto dal Codice della Strada e/o venisse indicato dal D.E. a scopo di sicurezza;
- c) la custodia e la guardia delle attrezzature e dei materiali.

Art. 16 – PENALITA' PER ESECUZIONE NON CONFORME

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Affidatario, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal RUP e dal D.E., all'infrazione contestatale ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione e/o da privati a causa dell'inadempimento, e fatte salve le eventuali conseguenze penali, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Ritarda mancata trasmissione del calendario degli interventi di cui all'art. 8, comma per ogni giorno di ritardo	€. 30,00
2	Mancata esecuzione degli ordini di servizio, per ogni giorno di ritardo	€. 50,00
3	Mancata trasmissione al D.E. del rapporto giornaliero\settimanale, per ogni giorno di ritardo	€. 10,00
4	Danni provocati alle alberature per l'uso del decespugliatore o di altri mezzi, per ogni albero danneggiato, salvo i maggiori danni	€. 200,00
5	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi nei diversi articoli di elenco prezzi e capitolato per ogni infrazione accertata, mancata segnalazione di pozzetti rotti o buche.	€. 200,00

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1°, si applicherà una penale di €. 30,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, via email, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'Affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni **entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'Amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP sentito il D.E..

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Affidatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Affidatario, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'Amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'Affidatario a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP ed il D.E., fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'Affidatario, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Affidatario.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'Amministrazione.

CAPO III° - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 17 – PRESTAZIONI NON PREVISTE E VARIAZIONI

Le quantità complessive e quelle parziali sono indicative e potranno variare, sia in aumento sia in diminuzione, secondo sopraggiunte necessità o modifiche che si rendessero indispensabili, senza che ciò costituisca per l'Affidatario argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque maggiorazioni di prezzi rispetto a quelli contenuto nell'offerta.

In caso di necessità e urgenze il D.E. potrà apportare modifiche istantanee al programma giornaliero delle prestazioni che il personale dell'Affidatario dovrà attuare con decorrenza immediata. L'Affidatario ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia. **Resta in facoltà dell'Affidatario presentare in forma scritta, entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi, le osservazioni che ritenesse opportune.**

– l'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare alle prestazioni quelle variazioni in aumento o in diminuzione che riterrà opportune nell'interesse della cittadinanza, della buona riuscita e dell'economia delle prestazioni, nel rispetto dell'articolo 106 del d.lgs. n. 50 del 2016.

– l'Affidatario si obbliga all'esecuzione di eventuali servizi/forniture non previsti come quantificazione e/o tipologia nel presente appalto, oltre ad interventi aventi carattere d'urgenza; il tutto sarà strettamente attinente alle caratteristiche ed alla natura stessa specificate nel presente Capitolato speciale.

L'Affidatario dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione di servizi/forniture non previsti solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal RUP e dal D.E..

Ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del d.lgs. n. 50 del 2016, l'Affidatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni, alle stesse condizioni previste dal contratto; oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Affidatario non avrà diritto a nessun'altra indennità.

Per le prestazioni e le modifiche di cui al precedente comma, il compenso delle prestazioni in aumento o la riduzione per le prestazioni in diminuzione verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari di aggiudicazione.

In caso di compensi per prestazioni il cui costo non è ricavabile dai prezzi unitari di aggiudicazione, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi"; qualora non si pervenga ad un accordo, l'Amministrazione potrà rivolgersi, per lo svolgimento delle prestazioni in questione, ad altra impresa del settore senza che l'Affidatario possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

L'Amministrazione si riserva il diritto di stralciare dall'appalto, con conseguente adeguamento dei corrispettivi

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

dovuti, tutte quelle prestazioni per le quali ritenesse provvedere in altro modo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., senza che l'Affidatario possa vantare compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Nel caso variazioni **superino il limite di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto** (articolo 106, comma 11, del d.lgs. n. 50 del 2016), l'Amministrazione procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'Affidatario. Resta salvo che al di là del limite del quinto del prezzo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, l'Affidatario ha diritto a recedere dal contratto; in tal caso avrà diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento rese a termine di contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Affidatario, se non è disposta dal D.E. e preventivamente approvata dall'Amministrazione. **Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Affidatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dallo stesso.**

Art. 18 – CONTABILITA' – VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI SERVIZI

I servizi e le forniture verranno contabilizzate a corpo o con metodi geometrici o a numero o a peso in relazione a quanto previsto dall'elenco prezzi.

La misurazione delle superfici delle aree a verde pubblico per la contabilizzazione dei lavori di tosatura e sfalcio si intende valutata vuoto per pieno e pertanto comprensiva dello spazio occupato dalle piantagioni, dai viali e degli arredi, essendosi tenuto conto del maggior onere relativo al lavoro in presenza di ostacoli e fa riferimento alle superfici indicate nell'Ubicazione degli interventi, salvo variazioni in più o in meno ordinate dalla D.E.. **Dovranno essere effettuati anche il taglio di erba spontanea presente su marciapiedi o bordi pavimentati entro una distanza massima di metri 20 dall'area verde in cui si è intervenuti.**

Sono escluse invece le superfici dei fabbricati o dei piazzali eventualmente presenti. Il prezzo unitario si riferisce a ciascun intervento di manutenzione effettuato.

Lo sfalcio delle aiuole spartitraffico di larghezza inferiore a m. 1.50 si intende valutato vuoto per pieno nei tratti indicati dalla D.E. essendosi tenuto conto del maggior onere relativo al lavoro in presenza di ostacoli. Sono escluse dal conteggio le sedi stradali e gli accessi carrai pavimentati.

Le potature delle siepi vengono misurate a metro lineare e comprendono la potatura delle due facce laterali, di quella superiore e del taglio dell'erba sotto la proiezione della chioma.

CAPO IV°- OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Art. 19 – FORMAZIONE E DISCIPLINA DEL CANTIERE

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto e dai restanti documenti di gara, l'Affidatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste. Oltre al personale in servizio, l'Affidatario deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. Tale personale dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'Affidatario è responsabile delle capacità del personale addetto alle prestazioni il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti ad esso affidati e dei luoghi di esecuzione delle stesse.

L'Affidatario è obbligato:

- a. ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di riferimento ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, per l'intera durata dell'appalto;
- b. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

L'Amministrazione richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi nei casi previsti dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- c. a trasmettere, qualora richiesto dall'Amministrazione, copia dei versamenti contributivi eseguiti;
- d. a sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal CCNL di riferimento e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;
- e. a rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- f. ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Affidatario deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subcontraenti nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, ferme restando le responsabilità civili e penali dei subcontraenti stessi;
- g. ad organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e nelle altre normative di settore. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Affidatario misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
- h. a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- i. a segnalare al RUP ed al D.E., tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
 - infortuni occorsi ai propri dipendenti,
 - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza, avvenuti durante lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- j. **a depositare prima della consegna delle prestazioni, il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 81 del 2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni.**
Se vi fossero prestazioni da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguite, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ci non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del D.E., con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari e delle zone di intervento.
Le prestazioni da attuarsi presso le aree di pertinenza di strutture comunali date in gestione ad altri soggetti (es. associazioni, società, ecc.), dovranno essere eseguite in assenza di fruitori. Nel caso in cui non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del D.E., con i relativi gestori. Le prestazioni da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguite in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini.
In ogni caso si dovranno attuare tutte le disposizioni indicate nel DUVRI.
- k. **a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione indette dal RUP e/o dal D.E. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..**

Il personale in servizio dovrà:

- a. essere dotato, a cura e spese dell'Affidatario, di divisa completa di tessera di riconoscimento corredata da fotografia ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Affidatario dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche sia a garantire il regolare espletamento delle prestazioni;
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolato d'appalto ed emanate dall'Amministrazione ed agli ordini impartiti dall'Affidatario stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ci non fosse, il RUP ed il D.E. ne informeranno l'Affidatario la quale dovrà

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

procedere secondo quanto previsto nel CCNL di riferimento applicabile. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per l'Amministrazione stesso;

- c. avere padronanza della lingua italiana;
- d. essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Affidatario ed il proprio personale impiegato nelle prestazioni.

L'Affidatario deve individuare un **referente operativo** che sia diretto interlocutore dell'Amministrazione per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa delle prestazioni. Il suddetto referente è sostituito da altro addetto, formalmente delegato dall'Affidatario, nelle giornate in cui, essendo in atto l'effettuazione della prestazione, lo stesso venga a mancare. **Il nominativo dell'eventuale sostituto deve essere tempestivamente comunicato via email al D.E..** Il referente deve garantire la propria reperibilità almeno nelle ore di esecuzione delle prestazioni, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico dell'Affidatario, come ad esempio un telefono cellulare. Tale referente deve avere il potere di disporre prestazioni urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze. Tutte le dotazioni di cellulari o di altre apparecchiature per la comunicazione e la ricezione sono intese comprensive dei relativi costi di canoni e consumi, a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà produrre, prima dell'avvio delle prestazioni, una scheda aziendale riportante:

- il nominativo ed il recapito telefonico del referente operativo dell'azienda,
- il normale orario giornaliero di lavoro,
- i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto,
- il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante dei Lavoratori.

L'Affidatario dovrà comunicare al D.E., **entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi** dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite.

Art. 20 – PERSONALE, ATTREZZATURE E MACCHINE

Il personale minimo presente contemporaneamente giornalmente sulle aree di lavoro è il seguente:

MESI	SQUADRE		
	TAGLIO ERBA	POTATURA SIEPI, ROSE	TRASPORTO MATERIALE
aprile-giugno	2	0,5	1
luglio- agosto	0,5	1	1
settembre-novembre	2	0,5	1
Dicembre-marzo	0,2	0,2	0,2

La squadra tipo per il taglio erba dovrà essere composta da minimo tre persone con il seguente grado:

1 giardiniere specializzato

1 giardiniere qualificato

1 giardiniere comune

La squadra tipo per la potatura di siepi e rose dovrà essere composta da minimo due persone con il seguente grado:

1 giardiniere specializzato

1 giardiniere comune

La squadra tipo per il trasporto materiale dovrà essere composta da minimo una persona con il seguente grado:

1 autista

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi affidati dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE ed ai requisiti di sicurezza vigenti; inoltre, dovranno essere sottoposti a regolare lavaggio nei luoghi e con i metodi consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

– essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti,

– essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro,

– rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc..

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. **Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta appaltatrice d'appartenenza.**

L'Affidatario è, altresì, obbligato a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Affidatario e non può comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta.

L'Affidatario è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal D.E..

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Affidatario dovrà darne comunicazione via email al D.E. entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal D.E. l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Non sarà possibile alloggiare a deposito in aree comunali, mezzi, attrezzature e macchinari utilizzati per l'esecuzione delle prestazioni. Gli stessi dovranno essere allontanati dall'area interessata dal loro utilizzo non appena ultimato lo stesso. Durante la loro utilizzazione l'Affidatario è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, la Ditta Appaltatrice garantisce un'idonea dotazione di attrezzature e mezzi d'opera con un minimo di:

N. 2 Trattatrici di potenza da 20 a 70 HP con gomme da prato munite di tosatrice, raccoglitrice d'erba, trituratrice d'erba per il rilascio dei residui vegetali finemente macinati e con pezzature non superiori a 2 - 3 cm.;

N. 4 Tosatrici da prato con varie larghezze di taglio munite all'occorrenza di raccoglitore d'erba ed adatte all'occorrenza al taglio con rilascio dei residui vegetali finemente macinati e con pezzature non superiori a 2 - 3 cm.;

N. 2 Camioncini ribaltabili (portata ql. 15/30);

I decespugliatori e i tagliasiepi devono essere obbligatoriamente dotati di sistema di protezione contro i danni degli alberi

La Ditta appaltatrice garantisce, altresì l'impiego di ogni altro mezzo d'opera che di occorrenza si rendesse necessario per i lavori d'urgenza disposti dalla D.E..

Art. 21 – ADEMPIMENTI SPECIALI

L'Affidatario dovrà produrre, prima dell'inizio degli interventi, un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'impresa, quelli dei tecnici responsabili, completi di recapiti anagrafici e telefonici.

Nella scheda aziendale saranno inoltre riportati:

- il domicilio completo di recapito telefonico;
- il domicilio del direttore tecnico dell'Impresa, del responsabile della squadra operativa, e di almeno un suo sostituto in caso di assenze, completo di recapito anagrafico e telefonico;
- il normale orario giornaliero di lavoro;
- i nominativi dei dipendenti dell'Impresa da impiegarsi negli interventi connessi al presente appalto;
- l'elenco delle macchine operatrici in dotazione all'Impresa per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi.

I dati prima riportati dovranno essere tempestivamente aggiornati, a mezzo comunicazione scritta alla Direzione dell'esecuzione del contratto, ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattie, ecc.), con particolare riferimento alla posizione del Direttore tecnico.

Il Direttore tecnico dell'Affidatario, dovrà sempre essere presente in cantiere durante l'esecuzione degli interventi ed essere quotidianamente reperibile, in coincidenza con l'orario di lavoro, tramite cellulare.

Saranno inoltre a carico dell'Affidatario gli oneri ed obblighi seguenti:

a) l'Affidatario dovrà inoltrare via mail il rapporto del servizio (di seguito chiamato R.G.S.), secondo il modello allegato (Allegato A) o altro predisposto dalla D.E. da presentare a cadenza settimanale, o secondo accordi con la D.E: entro il martedì della settimana successiva indicando:

- zona di intervento (vie e frazioni);
- descrizione degli interventi e altre prestazioni effettuate;
- macchina/attrezzature utilizzate;

e solo per eventuali interventi eseguiti in economia:

- le ore di lavoro effettuate o le quantità realizzate;
- il nome ed il numero degli addetti impiegati

La mancata presentazione del rapportino entro i termini indicati, comporterà l'immediata applicazione della sanzione economica indicata nell'art. "Penalità" del presente Capitolato.

b) gli accorgimenti necessari per non procurare disagi e/o pericoli alle persone. Pertanto dovranno essere tempestivamente rimossi e trasportati in luoghi adatti i materiali di risulta. In particolare non dovranno essere creati depositi di materiali e/o attrezzature nei cortili e/o nelle aree pubbliche;

c) l'Affidatario è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne.

d) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione e il RUP. In particolare gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere esistenti e già eseguite; diversamente l'Affidatario sarà tenuto al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;

e) il ripristino allo stato iniziale di tutte le aree di proprietà dell'Amministrazione e di terzi che sono state oggetto di transito od occupazione anche temporanea durante lo svolgimento delle prestazioni;

f) il recupero e/o lo smaltimento dei materiali residui e gli spogli in impianti opportunamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., successive modifiche ed integrazioni; l'impresa dovrà presentare alla Direzione dell'esecuzione del contratto copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione, dai quali l'Affidatario risulti come produttrice o trasportatore dei rifiuti;

g) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale (con particolare riferimento ai cartelli di divieto di sosta) e di quant'altro venisse indicato dalla Direzione dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza;

h) la custodia e la guardia delle attrezzature e dei materiali;

i) l'Affidatario dichiara di essere a conoscenza della natura degli interventi da eseguire, nonché di conoscere le possibilità di reperimento e alloggiamento della mano d'opera, di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie di accesso e di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere tutte le circostanze

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

generali e particolari che possano influire sull'esecuzione degli interventi. L'Affidatario dichiara di aver tenuto conto di quanto sopra nel formulare l'offerta, pertanto nessuna riserva, richiesta o pretesa potrà essere fatta valere in dipendenza delle condizioni locali, né ai fini del prezzo, che viene ritenuto anche sotto tali aspetti equamente remunerativo, né ad altro titolo.

CAPO V°- DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 22 – RISCHI D'INTERFERENZA

Nel presente appalto non sono presenti aree interne a strutture comunali, pertanto non è previsto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.)

Nel caso che durante il periodo del contratto dovesse sorgere la necessità di intervenire in un'area interna a strutture comunali, il committente predisporrà il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.) che dovrà essere firmato dall'affidatario.

L'Affidatario è tenuto a fornire ogni informazione utile e necessaria all'elaborazione, da parte del committente, del documento unico di valutazione dei rischi – D.U.V.R.I. riferiti all'oggetto del presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ad osservare tassativamente quanto in esso contenuto.

Il costo delle misure adottate per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/2008, non è soggetto a ribasso.

Art. 23 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione, entro **30 giorni dalla data di adozione del provvedimento che determina l'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio del servizio, il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 81 del 2008**, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni. In sede di stipulazione del contratto o di consegna delle prestazioni.

Art. 24 – VIOLAZIONI NORME DI SICUREZZA

Le gravi o ripetute violazioni delle norme di sicurezza da parte dell'Affidatario sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora.

PARTE SECONDA

CAPO X- PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 25 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

1. il servizio è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
2. Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. **Dovrà essere provveduto giornalmente all'allontanamento del materiale di risulta.**
3. **I lavori di sfalcio e pulizia dovranno essere conclusi al termine di ogni giornata, comprendendo le rifiniture. Non è ammesso un intervento frazionato senza specifica autorizzazione della D.E.** Le difformità saranno sanzionate con le penali previste.

Art. 26 – SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, l'impresa dovrà ispezionare il luogo per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito agli interventi da eseguire.

Non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei servizi da eseguire sia sul tipo di materiali da fornire.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche.

Art. 27 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Capitolato speciale e secondo le direttive ed il controllo del RUP e del D.E..

Tutte le prestazioni che, a giudizio del Direttore dell'esecuzione del contratto, non siano stati eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese dell'Affidatario entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta.

L'impresa è tenuta, a sua cura e spese, a:

- eseguire i rilievi fotografici che il D.E. riterrà opportuni per la necessaria documentazione dello stato di fatto prima, durante e dopo l'esecuzione dei servizi, al fine di permettere al Committente, sia durante che a servizi ultimati, una successiva analisi delle attività svolte dall'Affidatario;
- segnalare per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto, dandone motivazione tecnica, la necessità di esecuzione di eventuali servizi differenti e/o aggiuntivi rispetto a quelli previsti da Capitolato.

L'Affidatario ha l'obbligo di provvedere:

– **agli oneri per la segnaletica stradale e per le richieste delle prescritte autorizzazioni del comando di Polizia Locale (ingresso in zona ZTL, ecc).**

– comunicare al D.E. eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento delle prestazioni al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento delle stesse

– consegnare all'Amministrazione, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento delle prestazioni per la consegna al legittimo proprietario

– mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle stesse che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione stessa. L'Affidatario è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione. Tale impegno si estende anche agli eventuali sub contraenti.

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

Fermo restando che per ogni tipologia di servizio la raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita nella stessa giornata della mondata/potatura/abbattimento/ estirpazione/ecc., dovranno essere osservate le seguenti modalità operative:

Manutenzione delle aree a verde

Le operazioni di manutenzione delle aree a verde di quartiere di qualsiasi pendenza e natura, comprendono la tosatura dei tappeti erbosi, la rifinitura, con decespugliatore obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione che consenta di non danneggiare la corteccia degli alberi, delle superfici pedonali, la raccolta manuale preventiva di ogni tipo di rifiuto, escluso quelli di tipo organico, presenti nell'area e il loro conferimento a discarica autorizzata.

Si dovrà nel contempo provvedere alla spollonatura delle alberature (vedi paragrafo), allo sfalcio a raso delle superfici pedonali e ai cordoli stradali confinanti con le aree verdi, all'estirpazione di arbusti cresciuti spontaneamente, alla riparazione delle recinzioni, la chiusura delle buche, la sostituzione dei chiusini rotti durante le operazioni di sfalcio a carico della ditta. Per la chiusura delle buche e la sostituzione dei tombini rotti si farà riferimento all'Elenco Prezzi Unitari e/o a valori svolti in economia.

Se l'intervento di eliminazione del rischio non è immediatamente eseguibile, è cura della ditta apporre immediatamente segnalazione di pericolo con nastro bianco e rosso, e comunicata la segnalazione alla D.E. per i successivi provvedimenti.

Può essere previsto, secondo le indicazioni della D.L., l'asporto o il rilascio del materiale di risulta. In caso di asporto, tutto il materiale di risulta, compreso il fogliame presente sul terreno, dev'essere raccolto e conferito a discarica autorizzata.

In caso di rilascio dev'essere adottato l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati (mulcing). Lo sfalcio con rilascio dell'erba sarà consentito solo per altezze dell'erba ritenute idonee dalla D.E..

L'altezza del taglio dell'erba potrà variare da un minimo di 2 ad un massimo di 4 cm.

Il materiale erbaceo dovrà essere successivamente triturato finemente, quello più grossolano dovrà essere asportato a cura e spese dell'Impresa.

Ciò avviene in ogni caso intorno alle piante ad eventuali ostacoli.

Tutti i residui vegetali anche quelli tagliati manualmente alla fine dell'intervento dovranno risultare triturati minutamente in modo da venire incorporati nel manto erboso in due o tre giorni.

Ogni cura deve essere posta per l'eliminazione delle immondizie e materiali (sassi, carta, plastica, ecc.) sparsi nelle aree verdi che devono essere asportati prima di iniziare la tosatura dell'erba e trasportati giorno per giorno alla discarica. Detti oneri rimangono a carico dell'Impresa in quanto se n'è tenuto conto nella formulazione dei prezzi di elenco.

Nei pressi delle attrezzature di gioco: se viene rilevata la presenza di materiali pericolosi, come ad esempio pezzi di vetro, bottiglie rotte ed altro, si dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del materiale. Se viene rilevata una situazione di pericolo non immediatamente rimovibile deve essere immediatamente segnalata con nastro bianco - rosso e comunicata alla D.E., per i successivi provvedimenti. Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno in discarica a cura e spese dell'Impresa.

Pertanto al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione dovranno risultare perfettamente pulite e sgombrare da qualsiasi materiale di risulta.

Il fusto e le ramificazioni di alberi ed arbusti non dovranno essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba.

La manutenzione delle aree a verde comprende inoltre, in quanto compensato nel prezzo, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale, fino ad una distanza di m. 20.

Qualora non sia possibile l'uso delle macchine sopracitate, il lavoro deve essere eseguito a mano con falci o falcetti o, in presenza di alberature, a mano o con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione.

Le relative prestazioni saranno contabilizzate in base a quanto stabilito nell'elenco prezzi.

Sfalcio dell'erba in banchina su aiuole, spartitraffico e su marciapiedi.

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

Il taglio dell'erba di qualsiasi sviluppo dovrà essere realizzato meccanicamente o a mano con l'impiego di falci, falchetti o, in presenza di alberature, a mano o con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione.

L'altezza del taglio dell'erba dovrà essere raso terra sui marciapiedi e in cunetta, mentre potrà variare da un minimo di 2 ad un massimo di 4 cm. sulle aiuole spartitraffico.

La Ditta è inoltre tenuta a spollonare i ricacci al piede della piante e a sfalciare a raso le erbe sviluppatesi lungo le cordunate e in cunetta.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie e i materiali inerti presenti, devono essere asportati e trasportati giorno per giorno alle pubbliche discariche a cura e spese dell'Impresa lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

I materiali di risulta dello sfalcio non dovranno mai permanere sul piano variabile.

Raschiatura dell'erba

La raschiatura dei viali imbrecciati e dei marciapiedi dovrà essere eseguita con raschietti idonei o con piccole pale quadre forgiate per raschiare le erbe spontanee.

L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante al brecciolino o le pavimentazioni presenti.

I bordi dei prati e delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, seguendo l'andamento delle linee di demolizione del viale e senza intaccare l'erba del prato.

Le erbe infestanti le siepi di recinzione dovranno essere estirpate.

Le cordonature stradali dovranno essere liberate dalle erbacce che verranno raschiate accuratamente anche in cunetta.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati giornalmente nelle discariche, senza lasciare residui sul terreno e senza asportare l'eventuale brecciolino. Ogni cura dovrà essere posta in presenza di alberi o arbusti, affinché non vengano danneggiati dagli attrezzi.

Potatura delle siepi

La potatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari.

La potatura, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o la tosasiepi a motore deve essere conforme al campione predisposto su indicazione della D.E..

I piani, sia verticali che orizzontali devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti senza rientranze o sporgenze che non siano state previste.

I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i verticali a piombo.

I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo indicazioni dalla D.E., in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciuta all'interno della siepe.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno della siepe devono essere asportati e trasportati giorno per giorno a discarica.

Potatura degli arbusti

La potatura degli arbusti deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione della D.E. e nel periodo indicato per ciascuna specie.

Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di insidenza degli arbusti dovranno essere

asportati e trasportati giorno per giorno a discarica a cura e spese dell'impresa.

Potatura di modellamento dei massivi arbustivi

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

La potatura dei massivi arbustivi deve essere eseguita secondo il campione predisposto su indicazione della D.E. e nel periodo indicato per ciascuna specie. La lavorazione comprende inoltre la scerbatura delle infestanti, la pulizia all'interno dei massivi, l'asporto di piante secche.

Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse sotto l'area di insidenza degli arbusti dovranno essere

asportati e trasportati giorno per giorno a discarica a cura e spese dell'impresa. La superficie da contabilizzare è quella netta occupata dalla proiezione delle chiome.

Spollonatura

L'eliminazione dei polloni sviluppatasi ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto eseguito con attrezzo meccanico obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi (con decespugliatore sui residui erbacei o tagliasiepe su quelli legnosi) o manuale ed in modo tale che non compaiano monconi emergenti e slabbrature. Eventuali danni al colletto sono oggetto di sanzione. La spollonatura straordinaria su polloni legnosi deve essere specificatamente ordinata dalla D.L., diversamente la spollonatura ordinaria è compresa nell'intervento di sfalcio delle aree e compensata con il relativo prezzo.

Con l'occasione si provvederà alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere asportati e trasportati giorno per giorno alle pubbliche discariche autorizzate dalla D.E. lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

Salvaguardia delle alberature durante lo sfalcio

Durante le operazioni di sfalcio i mezzi devono tenersi a una distanza di 30 cm dalla chioma/Fusto in caso di piante impalcate, ad una distanza corrispondente alla linea di proiezione della chioma per le piante vestite al piede. Le rifiniture

saranno eseguite a mano (vedi spollonatura).

Danni

La Ditta è obbligata ad eseguire tutti i ripristini indicati dal Settore Verde, compresi i provvedimenti atti al ripristino della permeabilità dei terreni.

La Ditta è inoltre tenuta a risarcire tutti i danni prodotti alle alberature che verranno calcolati dal Servizio Verde.

Art. 28 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) - MATERIALE DI RISULTA

I fornitori dovranno impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
- Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
- Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
- Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
- Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio.
- Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti.

CITTA' DI ALESSANDRIA
POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Servizi Manutentivi Verde Pubblico e Giardino Botanico

- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:

- i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente tritati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati;

- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

- i contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso da quello che richiede l'abilitazione, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;

- i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;

- i rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;

- gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente.

Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risalte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risalte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

Dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica e non dovranno contenere le seguenti sostanze: composti sintetici promotori della crescita, attivatori e inoculanti; composti sintetici o pesticidi sintetici; fumiganti sintetici o sterilizzatori; regolatori della crescita sintetici; agenti umidificatori sintetici quali ossido di etilene e poliacrilamide; resine sintetiche o altri prodotti volti a migliorare la penetrazione e la ritenzione idrica o l'aggregazione del suolo; prodotti fortificati, preparati o conservati con composti sintetici ad eccezione di emulsione di pesce che sono state stabilizzate con acido fosforico; veleni naturali quali arsenico e sali di piombo.

I prodotti ammendanti devono rispettare i requisiti tecnici di base previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati.

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

ALLEGATO A

COMUNE DI ALESSANDRIA

RAPPORTO GIORNALIERO DEL SERVIZIO – R.G.S.

Data, _____

COMMITTENTE _____

SERVIZIO _____

DITTA AFFIDATRICE _____

Zona d'intervento:

Tipo d'intervento e elenco vie:

N.	Nominativo	Ore di lavoro/quantità realizzate
Mezzi d'opera utilizzati		Ore di lavoro

Il caposquadra

.....